

CONOSCERE LA SANTA MESSA

2

Commento ai testi di San Leonardo Da Porto Maurizio

San Leonardo dice:

"La Santa Messa serve a placare l'ira di Dio"

Questa espressione non è tanto più utilizzata, eppure è vera. Ecco cosa lui dice esattamente:

"Se al mondo non ci fosse il sole che sarebbe mai del mondo? Ohimè ogni cosa sarebbe tenebra, orrore, sterilità e somma miseria.

E se al mondo non vi fosse la Santa Messa che sarebbe di noi? O infelici noi, saremmo privi di ogni bene, ricolmi di ogni male, saremmo il bersaglio di tutti i fulmini dell'ira di Dio."

Noi possiamo pensare: "Questi sono discorsi antichi, che non si fanno più". Invece lui lo dice, e ancora:

Qualcuno afferma "Il Dio che è nell'ira, che dà i castighi è un Dio passato, è il Dio dell'Antico Testamento. Ma oggi Dio non è più così, ora tollera con pazienza non solo le vanità e le leggerezze, ma gli adulteri più sordidi, gli scandali più iniqui e le bestemmie più orrende".

Perché in effetti vediamo che per questi peccati nell'Antico Testamento c'era chi moriva all'istante, castigato dall'ira di Dio. Ma nel Nuovo Testamento questo non accade più.

Dice ancora San Leonardo:

"Molti dei cristiani vomitano ad ogni tratto contro il suo Santissimo Nome. Perché questo? Perché questa grande differenza di governo?"

San Leonardo continua:

"Forse le nostre ingratitudini sono più scusabili di quanto lo fossero prima? Tutto all'opposto, sono assai più colpevoli, stante l'aggiunta di benefici così immensi. La ragione vera di sì stupenda clemenza..."

Qual è? Perché Dio nel tempo del Nuovo Testamento appare più clemente rispetto all'Antico Testamento?

San Leonardo risponde così:

"... è la Santa Messa in cui si offre all'eterno Padre questa grande vittima di Gesù.

Ecco il sole di Santa Chiesa che dissipa le nuvole e rasserena il cielo.

Ecco l'arco celeste che placa le tempeste della Divina Giustizia."



Questo è il motivo per cui non vediamo più quell'ira scatenarsi da parte di Dio di fronte ai peccati dell'umanità. Perché la Santa Messa, ogni Santa Messa celebrata nel mondo intero placa questa ira.

Prima non c'era la Santa Messa, prima non era celebrata, prima che Gesù morisse.

E quindi la Santa Messa serve anche a placare questa ira che noi suscitiamo con i nostri peccati, noi e tutta l'umanità.

Perché, vedete, non si tratta solamente di essere cristiani; si tratta del fatto che ogni uomo ha scritta dentro di sé la legge naturale, quindi i dieci comandamenti.

E quindi tutti coloro che vanno contro i dieci comandamenti vanno contro se stessi, contro la legge che è scritta nei nostri cuori e quindi contro Dio che ha messo quella legge dentro di noi. Sono peccati che offendono gravemente il Signore.

“Come placare questa ira?”, dice San Leonardo. Attraverso la Santa Messa!

E questo è uno dei motivi per cui il Signore ha istituito l'Eucarestia. Perché nonostante la gravità delle nostre colpe, la Messa viene a placare l'ira di Dio. E lui dice che le nostre sono ancora più gravi, perché noi abbiamo conosciuto il Signore, noi sappiamo qual è la verità, noi sappiamo qual è il Vangelo, noi sappiamo qual è la legge evangelica, eppure non la rispettiamo.

Come un mondo che non ha più sole, questo sarebbe ciascuno di noi senza l'Eucarestia.

Si abbatterebbe una tale tenebra, un tale buio sul mondo intero, che non riusciremmo più a sopportare tale oscurità, dice San Leonardo.

Nel precedente articolo dicevo la Santa Messa è il sacrificio di Cristo consumato sul Calvario, lo stesso sacrificio di Cristo consumato sul Calvario. Oggi capiamo che su questa croce il Signore calma l'ira di Dio e quindi, visto che la Santa Messa è il sacrificio incruento (cioè non sanguinante) di Cristo sul calvario, ogni volta che si celebra la Santa Messa l'ira di Dio è altrettanto placata, nonostante i nostri peccati.

È per questo che devono essere celebrate tantissime Messe.

Il dramma del nostro tempo è che diminuendo i sacerdoti le Messe diminuiranno sempre di più. E quindi questo sacrificio che viene a placare questa ira verrà a essere elevato al Signore molto di meno. E quindi questa grazia di misericordia che vuole scendere sul mondo non potrà scendere. Perché non ci sono sacerdoti che possono elevare il sacrificio eucaristico verso Dio, verso il Padre.

È un grande dramma, significa che tanto più le Sante Messe diminuiranno, tanto più il mondo entrerà nell'oscurità.

Perché l'Eucarestia è il sole di giustizia che porta luce, nonostante la tenebra del peccato che è nel mondo, nell'umanità, nella Chiesa stessa.

Noi sappiamo che stiamo entrando in un mondo che sarà sempre più oscuro, sempre più tenebroso, sempre più di ombre, perché i sacerdoti, diminuendo, non potranno più offrire questo sole di giustizia al Padre, che Cristo, Signore sulla Croce. È importantissimo capire questa cosa, perché noi possiamo veramente implorare il Signore di dare vocazioni alla Chiesa, vocazioni sante che offrano veramente il sacrificio di Cristo il più volte possibile, per quanto sia permesso dal diritto canonico.

Don Luigi Bonarrigo